

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Dott. Menici Roberto



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Laura Cortesi

ORIGINALE



COMUNE di TEMU'

Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE N. 27
del 13.03.2014

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 185 (del registro delle pubblicazioni all'albo pretorio)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione;

- è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi:
 - o mediante affissione all'albo pretorio comunale on-line (art. 124, comma 1, del T.U. 18.8.2000, n. 267) sul sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della Legge 18.6.2009, n. 69);
- è stata compresa nell'elenco n. 8, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li 13 APR. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Laura Cortesi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale on-line di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 13 APR. 2014 al 19 APR. 2014;
- è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione, (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

Dalla residenza comunale, li 30 APR. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Laura Cortesi

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** addì **TREDICI** del mese di **MARZO** alle **ore 17.00** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

MENICI ROBERTO	Sindaco
CESARI MAURO FLAVIO	Vice-Sindaco
CATTANEO ADRIANO	Assessore
POLETTI MARCELLO	Assessore

Presenti	Assenti
X	
X	
	X
X	
3	1

ASSISTE l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dott.ssa Laura Cortesi il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Roberto Menici, Sindaco pro-tempore assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- Il 6.11.2012 è stata approvata la legge 190 recante “disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, in attuazione della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea Generale dell’ONU il 31 ottobre 2003, e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo del 27 gennaio 1999;
- la convenzione ONU 31 ottobre 2003, firmata dallo Stato Italiano il 9 dicembre 2003 e ratificata con Legge n. 116/2009, prevede che ciascun Stato debba elaborare ed applicare politiche di prevenzione della corruzione efficaci e coordinate, individuando al contempo uno o più organi incaricati di prevenire la corruzione, anche con il compito di diffondere le relative conoscenze;
- in tema di contrasto alla corruzione, di grande rilievo sono le misure internazionali contenute nelle linee guida e nelle convenzioni che OECD, il Consiglio d’Europa con il Groupe d’Etats Contre la Corruption, e l’Unione Europea riservano alla materia e che vanno nella medesima direzione indicata dall’ONU e ciò per implementare la capacità degli Stati membri nella lotta alla corruzione, monitorando la loro conformità agli standard anticorruzione ed individuando le carenze nelle politiche nazionali;

VERIFICATO che:

- il comma 8 dell’art. 1 della legge 190/2012 prevede che ogni anno, entro il 31 gennaio, si dia applicazione al Piano Triennale di prevenzione della corruzione;
- tale piano debba essere redatto in coerenza con i contenuti del Piano nazionale Anticorruzione (PNA);
- con delibera n. 72/2013 dell’11 settembre 2013 la CIVIT – ora ANAC – Autorità nazionale Anticorruzione – ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTO l’accordo intervenuto tra Governo, Regioni ed Enti Locali il 24 luglio 2013, in sede di Conferenza Unificata, per l’attuazione dell’art. 1, commi 60 e 61, della legge n. 190/2012 con il quale sono stati precisati gli adempimenti e termini per gli enti locali;

PRESO ATTO che:

- a livello periferico, amministrazioni pubbliche ed enti locali devono individuare, il responsabile della prevenzione della corruzione e che negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, preferibilmente, nel Segretario Comunale, salvo diversa e motivata determinazione;
- al responsabile della prevenzione della corruzione sono assegnati i seguenti compiti:
 - 1) Entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all’organo di indirizzo politico, per l’approvazione, il Piano triennale di prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione;
 - 2) entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
 - 3) verifica l’efficace attuazione e l’idoneità del Piano;
 - 4) propone la modifica del Piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come nel caso intervengano mutamenti nell’organizzazione o nell’attività dell’amministrazione;

- 5) d’intesa con il responsabile competente, verifica l’effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- 6) entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica sul sito web istituzionale una relazione recante i risultati dell’attività svolta e la trasmette all’organo politico;

VERIFICATO che con decreto Sindacale n. 55 del 30/01/2014 è stato individuato e nominato quale responsabile della prevenzione della corruzione il Segretario Comunale dott.ssa Laura Cortesi;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 elaborato dal Responsabile della prevenzione della corruzione che si allega al presente atto;

CONSIDERATO che la competenza ad approvare il piano deve ritenersi attribuita alla Giunta Comunale ai sensi e per gli effetti degli art. 42 e 48 del Tuel n. 267/2000, secondo le indicazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica e dell’ANAC con deliberazione n. 12/2014 del 22.01.2014;

VISTO il parere della regolarità tecnica rilasciato dal Segretario Comunale ai sensi dell’art. 49 –1° comma – del T.U.E.L. 267/2000;

CON VOTI unanimi e favorevoli espressi in forma palese dai presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) **Di approvare** il Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2014/2016, contenente misure finalizzate alla prevenzione ed al contrasto di fenomeni corruttivi, nei termini di cui all’allegato A, che diviene parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) **Di dare atto** che il piano dovrà essere annualmente aggiornato previa verifica dello stato di attuazione e, ai sensi dell’art. 1 comma 14 della L. 190/2012, il responsabile della prevenzione della corruzione entro il 15 dicembre di ogni anno dovrà redigere una relazione annuale con il rendiconto sull’efficacia delle misure di prevenzione definite dal Piano.
- 3) **Di disporre** che il Piano ed i suoi aggiornamenti siano adeguatamente pubblicizzati sul sito internet dell’ente, mediante l’inserimento nella sezione “Amministrazione Trasparente”, nonché mediante segnalazione via mail a ciascun dipendente e collaboratore ed in occasione della prima assunzione in servizio del personale.
- 4) **Di disporre** che l’adozione del Piano venga comunicato al Dipartimento della funzione pubblica e alla Regione Lombardia dando atto che la comunicazione alla Regione si intende assolta con la pubblicazione del piano sul sito istituzionale.
- 5) **Di dichiarare**, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

PARERE DI REGOLARITA’ TECNICA

La sottoscritta dott.ssa Laura Cortesi, Segretario Comunale, attesta, ai sensi dell’art. 49 del T.U.E.L. n. 267/2000, la regolarità tecnica.

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa Laura Cortesi)

